



LIFE+ è lo strumento finanziario per l'ambiente che offre un sostegno specifico, a livello comunitario, alle misure e ai progetti aventi valore aggiunto europeo per l'attuazione, l'aggiornamento e lo sviluppo della politica e della normativa comunitaria in materia di ambiente, in particolare per la realizzazione del sesto programma di azione comunitario per l'ambiente.



cartesio

PER LA GESTIONE SOSTENIBILE
DI CLUSTER, AREE TERRITORIALI
E SISTEMI D'IMPRESA OMOGENEI

www.retecartesio.it
e-mail: info@retecartesio.it

PRODUZIONE
E CONSUMO
SOSTENIBILI:
VERSO MODELLI
INNOVATIVI
DI SVILUPPO
TERRITORIALE

5 GIUGNO 2009
PALAZZO S. GIORGIO
VIA DELLA MERCANZIA, 2
GENOVA



Regione
Emilia-Romagna



Regione
Lazio



Regione
Liguria



Regione
Lombardia



Regione autonoma
della Sardegna



Regione
Toscana



cartesio

PER LA GESTIONE SOSTENIBILE
DI CLUSTER, AREE TERRITORIALI
E SISTEMI D'IMPRESA OMOGENEI

RETE CARTESIO

Una rete di Regioni per la gestione sostenibile dei cluster e delle aree omogenee

Il sistema produttivo italiano fonda il suo successo sul profondo radicamento delle imprese nei territori in cui operano nonché sul legame con il contesto socio istituzionale locale.

Oggi i sistemi produttivi omogenei, il sistema dei distretti industriali, i rapporti i filiera locale e le altre forme di aggregazione territoriale in cluster omogenei offrono anche alle imprese di minori dimensioni, opportunità per raggiungere margini di efficienza, produttività, innovatività più alti e per intraprendere percorsi di sostenibilità ambientale.

Le Regioni Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Sardegna e Toscana hanno costituito la Rete CARTESIO "per la gestione sostenibile di *Cluster, ARee Territoriali e Sistemi d'Impresa Omogenei*". La denominazione della Rete richiama l'esigenza di "fare sistema", sia creando iniziative che portino a sinergie fra pubblico e privato, sia tramite la definizione di progetti applicabili ai molti "cluster" od aree omogenee presenti nel nostro Paese, in modo da consentire risparmi di risorse ed economie di scala.

Tra le principali azioni intraprese dalla rete compare innanzitutto l'attivazione di un confronto sul tema dei sistemi di gestione ambientale su base territoriale (o di ambito produttivi omogeneo), alla luce delle novità introdotte nella proposta di nuovo Regolamento EMAS circa la opportunità e necessità di utilizzare tale approccio per la diffusione dello schema alle Piccole e Medie Imprese (PMI).

Grazie al progetto Life+ ECCELSA, la rete intende poi predisporre Linee Guida per l'applicazione dell'approccio cluster per la registrazione di gruppi di organizzazioni (pubbliche e private) omogenei per settore di attività e/o per prossimità territoriale,.

Cartesio ha inoltre attivato un filone di ricerca sulle politiche per la Produzione e il Consumo Sostenibile, mirando a sperimentare la fattibilità di un marchio di qualità ambientale legato ai prodotti tipici dei territori, anche attraverso la costituzione di un Gruppo di Lavoro in collaborazione con il Ministero dell'Ambiente.

Periodicamente, la Rete organizza dei workshop per condividere e discutere con gli aderenti la programmazione e gli esiti degli approfondimenti sui temi di interesse.

La Rete è aperta a tutte le altre Regioni italiane e ai soggetti (pubblici e privati) che ricoprono un ruolo nella promozione degli approcci territoriali alla gestione sostenibile. Ad oggi, gli aderenti alla Rete sono 64, per un totale di 47 organizzazioni, e 5 Regioni.

È possibile approfondire i lavori svolti dalla Rete Cartesio consultando il sito www.retecartesio.it.

PROGRAMMA

09.00

Registrazione dei partecipanti e caffè di benvenuto

09.30

Saluto introduttivo

Franco Zunino - Ass. all'Ambiente Regione Liguria

Luigi Merlo - Presidente dell'Autorità Portuale di Genova

09.45

Contributi per La Strategia Nazionale Produzione e Consumo Sostenibile (PCS)

Riccardo Rifici - Ministero dell'Ambiente

10.15

Le politiche europee per la produzione ed il consumo sostenibile

Herbert Aichinger - Commissione Europea - DG Ambiente

10.45

Sostenibilità e mondo produttivo: la rete interregionale Cartesio

Patrizia Bianconi - Regione Emilia Romagna

11.10

Produzione e consumo sostenibile in Liguria

Daniela Minetti - Regione Liguria

11.30

Coffee break

11.45 - 17.00

Suddivisione in due sessioni parallele:

Sala delle Compere

Sostenibilità degli Acquisti Verdi nella Pubblica Amministrazione

LIFE+ GPPinfoNet

modera: Silvano Falocco - Ecosistemi srl

Sala del Capitano

Sostenibilità negli ambiti produttivi

LIFE+ ECCELSA

modera: Enrico Cancila - ERVET

ECCELSA

La sfida della sostenibilità nei processi produttivi e della conformità alla legislazione ambientale rappresenta un impegno gravoso, soprattutto per le PMI.

Un approccio collaborativo, sinergie territoriali (e di cluster), la condivisione di risorse, la disponibilità di servizi collettivi, infrastrutture comuni, sistemi di gestione ambientale (di sito e di area) e politiche di filiera rappresentano soluzioni che si stanno diffondendo sul panorama nazionale e che pur necessitando di condivisione e consolidamento, possono contribuire fortemente a rispondere a questa sfida.

Il progetto **ECCELSA** (Environmental Compliance based on Cluster Experiences and Local Sme-oriented Approaches), cofinanziato con il fondo "Life Plus" dalla Commissione Europea, ha infatti l'obiettivo di contribuire al miglioramento del grado di conoscenza e di gestione delle PMI ed alla loro conformità alla normativa ambientale attraverso un approccio cooperativo denominato "Approccio Cluster", favorendo l'implementazione di strumenti quali i Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) e l'attuazione a livello locale della Strategia comunitaria denominata ECAP – Environmental Compliance Action Plan lanciato con una Comunicazione Europea del 2007. Il progetto inoltre, costruito nell'ambito della Rete Cartesio, si propone di identificare e testare, in aree e distretti produttivi italiani, le migliori soluzioni "di cluster" mirate al miglioramento ambientale e alla conformità normativa.

Ulteriori spunti di riflessione possono nascere dagli esiti dell'indagine Ecodistretti, realizzata a cura della Rete Cartesio, che fornirà una valida fotografia della sostenibilità dei distretti in Italia.

ECCELSA coinvolge le Regioni Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia e Toscana (10 aree territoriali per lo più distretti industriali) e tutti gli interlocutori pubblico e privati impegnati nelle politiche ambientali e presenti in questi territori.

I partners del progetto sono la Scuola Superiore Sant'Anna (capofila del progetto), Ambiente Italia, ERVET- Emilia Romagna Valorizzazione Economica del Territorio, IEFE Bocconi - Istituto di Economia e Politica dell'Energia e dell'Ambiente, SIGE - Servizi Industriali Genova e Gemini - Innovazioni Sviluppo e Trasferimento Tecnologico.

Il convegno sarà l'occasione per confrontarsi e raccogliere contributi su:

Le sinergie territoriali (e di cluster) possono favorire l'adeguamento normativo delle piccole e medie imprese?

Un approccio collaborativo, la condivisione di risorse, la disponibilità di servizi collettivi e infrastrutture comuni possono contribuire fortemente a rispondere a questa sfida.

Quali sono le maggiori difficoltà che si incontrano?

Quali gli strumenti più idonei per risolverle?

Sostenibilità negli ambiti produttivi: LIFE + ECCELSA

Sala del Capitano

modera: Enrico Cancila - ERVET

PROGRAMMA

11.30

Caffè di benvenuto

11.45

La strategia europea per la conformità normativa ambientale delle aziende (ECAP) e il progetto ECCELSA

Fabio Iraldo - Istituto Superiore S. Anna di Pisa

12.00

Il percorso di miglioramento ambientale per le PMI proposto da ECCELSA

Alessandro Pepato - SIGE srl

12.15

Le esigenze delle PMI in Liguria: gli ambiti portuali e il distretto della nautica

Guido Conforti - Confindustria Liguria

12.30

L'indagine Ecodistretti: la gestione ambientale delle PMI

Roberto Cariani - Ambiente Italia

12.45

Il percorso verso le politiche ECAP in Lombardia

Simonetta Roncari - Regione Lombardia

13.00

Pausa pranzo

14.00

WORKSHOP - La gestione ambientale nella Comunità Portuale: modalità, prospettive e vantaggi

modera: Gianfranco Schirinzi - SIGE srl

Intervengono:

Giuseppe Canepa - Autorità Portuale di Genova

Gianmario Moretti - Autorità Portuale di Savona

Franco Pomo e Ingrid Roncarolo - Autorità Portuale della Spezia

Guido Conforti - Confindustria Liguria

Daniele Ciulli - Contship Spa

Fabio Stegani - San Giorgio del Porto Spa

Paolo Quadrino - Terminal Rinfuse di Savona

Laura Ruocco - Comune della Spezia

Sergio Verdino - Comune di Vado Ligure

Carlo Senesi - Comune di Genova

Mario Dogliani - RINA - Coordinamento della Piattaforma Tecnologica Nazionale Marittima

16.30

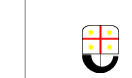
Dibattito

17.00

Conclusioni SIGE srl



PROGETTO LIFE 07 ENV/IT/000515 ECCELSA



LIFE+ GPPinfoNet

Gli Enti Pubblici, attraverso gli Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione (GPP-Green Public Procurement) possono ridurre i loro impatti ambientali, legati all'utilizzo di beni e servizi che acquistano, avere un'influenza significativa sul mercato ed essere portatori di un messaggio importante nei confronti dei produttori e dei consumatori.

*Regione Liguria attraverso il progetto LIFE+ GPPinfoNet prevede, tra le varie azioni, l'animazione di **reti regionali** con l'obiettivo di diffondere le informazioni sul GPP e sulle buone pratiche e sviluppare servizi per gli Enti Locali per supportare le Pubbliche Amministrazioni nell'adottare e diffondere le pratiche degli Acquisti Verdi pubblici.*

Il progetto GPPinfoNet è guidato dalla Provincia di Cremona e coinvolge come partners la Regione Liguria, la Regione Sardegna, il Coordinamento Agenda 21 Locali e Ecosistemi srl.

*Durante il convegno, oltre ad un momento iniziale di presentazione, le attività si articoleranno in **tavoli di lavoro specifici** con testimonianze di Enti Locali, rappresentanti delle best practices e di esperti, al fine di raccogliere contributi ed indicazioni per il proseguo del progetto.*

Sostenibilità negli Acquisti Verdi della Pubblica Amministrazione

LIFE+ GPPinfoNet

Sala delle Compere

modera: Silvano Falocco - Ecosistemi srl

11.45

Il progetto GPPinfoNET

Barbara Armanini - Provincia di Cremona

12.10

Il Piano d'Azione Nazionale per il GPP ed i gruppi di lavoro

Simone Ricotta - ARPA Toscana

12.30

Aspetti giuridici per l'applicazione del GPP: quali difficoltà nella stesura di bandi verdi

Paola De Lazzer - ARPA Veneto

12.45

Visita guidata alle fonti di informazione in rete su GPP

Livia Mazzà - Ecosistemi srl

13.00

Obiettivi e modalità dell'attività della giornata

Daniela Minetti, Nadia Galluzzo - Regione Liguria

13.10

Buffet

14.00

OPEN SPACE SUDDIVISO IN TRE GRUPPI DI LAVORO

La strategia per lo sviluppo di GPP a livello locale e connessione con gli altri strumenti di sostenibilità

coordinatore: Domenico Oteri - Regione Liguria

Come sviluppare la politica GPP all'interno degli enti? Come utilizzare gli strumenti di sostenibilità e la certificazione ambientale per lo sviluppo del GPP? Quali esperienze positive e negative sono state sviluppate in Italia e in Liguria? Quali suggerimenti per migliorare l'incisività del GPP a livello territoriale e locale? Quale ruolo per le centrali d'acquisto o per i gruppi di acquisto pubblici? Che contributo può portare al sistema pubblico ligure il progetto GPPinfoNet?

Le esigenze informative, formative e di servizi per gli enti locali e le risposte del progetto GPPinfoNet

coordinatore Nadia Galluzzo - Regione Liguria

Qual è l'attuale livello di conoscenza del GPP presso gli enti? Quali difficoltà incontrano gli enti nell'attivare politiche GPP e nel reperire informazioni? Che contributo può portare al sistema pubblico ligure il progetto GPPinfoNet? Quali esperienze di successo sono state sviluppate in Italia e in Liguria riguardo alla formazione e informazione? Quali strumenti, enti e servizi possono essere a tal fine attivati?

Lo sviluppo dell'offerta per il GPP: tra esigenze di comunicazione e di innovazione dei prodotti

coordinatori: Livia Mazzà - Ecosistemi srl e Riccardo Podestà - Liguria Ricerche

Come sviluppare la politica GPP dal punto di vista dell'impresa "verde"? Quali difficoltà incontrano rispetto al mercato pubblico? Quali strumenti possono essere attivati per mettere in comunicazione l'impresa con l'acquirente pubblico? Come si può indirizzare la produzione verso prodotti conformi ai criteri per gli Acquisti verdi? Come valorizzare gli strumenti di sostenibilità e la certificazione ambientale del prodotto e dell'impresa per lo sviluppo del GPP? Quali esperienze positive e negative sono state sviluppate in Italia e in Liguria? Quale contributo può portare il progetto GPPinfoNet al sistema delle imprese liguri?

15.45

Raccolta dati e iscrizione Rete Regionale per il GPP

16.00

Presentazione dei risultati dell'Open space da parte dei coordinatori

16.30

Dibattito

17.00

Chiusura